



Assessorato Difesa dell'Ambiente

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale

Provincia di Ogliastra

Comune di Elini

## **Vincolo idrogeologico**

(Art.1 Regio Decreto Legge 30 dicembre 1923 n. 3267)

Norme di attuazione del Piano di assetto idrogeologico:

Art.9 % Gestione delle aree a vincolo idrogeologico+

(Deliberazione della Giunta Regionale n.54/33 del 30 dicembre 2004 e s.m.i).

## **Relazione Generale**

**Il Direttore del Servizio**

**Dr.ssa Franca CONGIU**

## Assessorato Difesa dell'Ambiente

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale

### **PREMESSA**

Con l'adozione e l'approvazione del Piano di Assetto idrogeologico (D.G.R. n.54/33 del 30.12.2004) ed in particolare in applicazione dell'art.9 delle Norme di attuazione del P.A.I. (D.G.R. 17/14 del 24.04.06), il Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Lanusei con il presente atto, avvia la procedura di imposizione del vincolo idrogeologico ai sensi dell'articolo 1 del R.D.L.3267/23 nelle aree di pericolosità frana del Comune di Elini

L'individuazione delle aree da sottoporre a vincolo idrogeologico relativamente ai centri abitati e alla delimitazione delle aree di pericolosità frana segue quanto definito con DGR n. 37/15 del 30.07.09.

### **Descrizione generale del Comune (in cui ricade l'area PAI)**

Elini è un piccolo centro situato nella strada provinciale che congiunge Ilbono ed Arzana. E' il più piccolo paese ogliastrino, la sua popolazione, conta, infatti, circa 550 abitanti. Il suo territorio, ricco di oliveti si estende per 11 ha e comprende l'area naturalistica del Parco Carmine. Confina con Arzana, Ilbono, Lanusei, Loceri, Barisardo e Tortoli.

Le caratteristiche climatiche della zona sono quelle del clima mediterraneo caratterizzato da inverni miti e moderatamente piovosi, con occasionali periodi freddi ed estati calde e siccitose. Una parte cospicua della precipitazione viene persa a causa degli elevati valori di evapotraspirazione concentrati soprattutto nei mesi estivi. Le precipitazioni sono distribuite in un periodo ristretto dell'anno e hanno spesso carattere torrenziale. Un altro fenomeno tipico è l'infedeltà pluviometrica per cui la quantità delle precipitazioni è notevolmente variabile nel corso degli anni.

Il territorio in oggetto si colloca nella parte media e alta del versante che conduce al sovrastante altipiano di San Cosimo. L'area è ricompresa integralmente nel sottobacino secondario del *Riu Latrase*, affluente del *Riu Girasole*, uno dei bacini a maggiore fragilità e vulnerabilità della provincia dell'Ogliastra.

La fragilità e vulnerabilità dell'area dal punto di vista idrogeologico è legata alle particolari caratteristiche morfo-topografiche del territorio e alla pressione antropica che su di essa si è esercitata. L'area è infatti caratterizzata da pendenze piuttosto elevate (pendenza media 45-50%) tipiche dei paesaggi su substrati granitici sciolti, fortemente erodibili.

Nel bacino possono essere distinti due unità di paesaggio principali:

## Assessorato Difesa dell'Ambiente

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale

- paesaggi su rocce intrusive (graniti, granodioriti, leucograniti, ecc.) del Paleozoico e relativi depositi di versante. Profili A-C, A-Bw-C, roccia affiorante e subordinatamente suoli a profilo A-Bt-C, da poco a mediamente profondi, da sabbioso franchi a franco sabbioso argillosi, permeabili, da subacidi ad acidi, parzialmente desaturati. A tratti, rocciosità e pietrosità elevate, scarsa profondità, eccesso di scheletro. Forte pericolo di erosione.

- Paesaggi su metamorfiti (scisti, scisti arenacei, argilloscisti, ecc.) del Paleozoico e relativi depositi di versante. Profili A-Bw-C, A-Bt-C e subordinatamente A-C, da poco profondi a profondi, da franco sabbiosi a franco argillosi, da permeabili a mediamente permeabili, subacidi, parzialmente desaturati. A tratti, rocciosità e pietrosità elevate, scarsa profondità, eccesso di scheletro. Forte pericolo di erosione.

### Descrizione dell'Area PAI:

#### Area Frana B6FR031 del Piano di assetto idrogeologico

Elini, posto poco al disotto di Arzana mostra simili condizioni giaciture e topografiche. L'abitato giace su di un versante granitico un tempo fittamente vegetato. L'alterazione della roccia ed il successivo dilavamento hanno enfatizzato le condizioni di instabilità producendo una elevata pericolosità a causa di blocchi instabili e di masse di roccia arenizzata il cui movimento è in genere legato al ruscellamento superficiale areale e talvolta incanalato. Il movimento di blocchi è spesso attivato dallo stesso ruscellamento che priva di supporto alcuni di questi massi.

Alcuni interventi antropici, come la strada che conduce verso Nord-Ovest, verso Lanusei hanno evidenziato subito l'entità dei processi di versante presenti o quiescenti, che se analizzati accuratamente in anticipo ne avrebbero dovuto sconsigliare la attuazione almeno nei termini nei quali essa è stata operata.

**Inquadramento vegetazionale potenziale:** nella parte alta e media del versante in oggetto a quote variabili da 600 a 1000 m è presente l'associazione Gallio scabri quercetum ilicis testa della serie sardo corsa meso supramediterranea del leccio, diffusa nei piani fitoclimatici mesomediterraneo superiore e supramediterraneo inferiore con ombrotipi variabili dal subumido superiore all'umido inferiore. Lo stadio maturo è costituito da mesoboschi a leccio con Erica arborea, Arbutus unedo e viburnum tinus. Frequentemente le leccete potenziali sono sostituite da formazioni arbustive a corbezzolo ed erica arborea dell'associazione Erica arborea- Arbutetum unedonis. Per ulteriori interventi antropici ed erosione del suolo si sviluppano le garighe a Cistus monspeliensis (classe Cisto- Lavanduletea). Seguono le praterie di sostituzione della classe Artemisietea e i pratelli terofitici della classe Tuberarietea. Le sugherete

## Assessorato Difesa dell'Ambiente

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale

dell'associazione Gallio scabri-Quercetum suberis. sono presenti ad altitudini comprese tra 30 e 350 m s.l.m. nella zona pedemontana del versante, . Le fasi evolutive della serie, generalmente per degradazione della stessa, sono rappresentate da formazioni arbustive riferibili all'associazione Erico arboreae-Arbutetun, unedonis e, per il ripetuto passaggio del fuoco, da garighe a Cistus monspellensis e C. salvifolius a cui seguono prati stabili emicriptofitici della classe Poetea bulbosae e pratelli terofitici riferibili alla classe Tuberarietetea guttatae, derivanti dall'ulteriore degradazione delle formazioni erbacee ed erosione dei suoli.

La copertura vegetale nell'area PAI da sottoporre a vincolo è costituita in parte da leccete localizzate in prevalenza nella parte alta e concentrate soprattutto nella parte di proprietà comunale (parco Carmine) alternate a macchie a corbezzolo ed erica più o meno evolute e a formazioni di degrado come i cisteti e garighe di degradazione a scarsissima funzionalità protettiva, risultato di una forte pressione antropica esercitata con gli incendi ed il successivo pascolamento ; nella parte bassa del versante si riscontrano in maggior misura formazioni miste di leccio e roverella con la presenza di piante sparse e nuclei di sughera che si alternano alle aree di proprietà privata coltivate in prevalenza ad uliveto

**Motivazione del vincolo:** applicazione art.9 delle Norme di attuazione del PAI.

L'area è infatti interamente classificata a rischio frana e pericolosità elevata per frane dal Piano di assetto idrogeologico, su parte della stessa grava già il vincolo idrogeologico di cui al RDL.3267/23; pertanto il vincolo idrogeologico sarà esteso, ove non attualmente presente, all'intera superficie classificata a pericolosità di frana dal P.A.I. ad esclusione delle aree urbane, secondo quanto definito con DGR n. 37/15 del 30.07.09.

### **Allegati:**

- 1. Descrizione dei confini delle aree da vincolare**
- 2. Elenco particelle catastali da vincolare**
- 3. Cartografia: scala 1:10.000**